

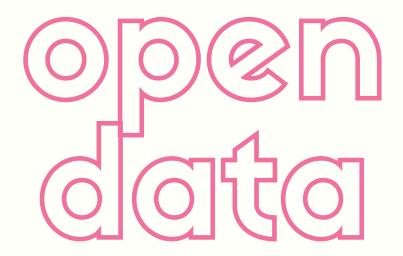








LABORATORI PER LE COMPETENZE



5-12-19 DICEMBRE 2018 16/23/30 GENNAIO 2019 OPIFICIO GOLINELLI

LABORATORI PER LE COMPETENZE

Open data

Nell'ambito del Laboratorio territoriale **Opus Facere**, il Coordinamento **Agenda Digitale** della **Regione Emilia-Romagna** con il supporto di **Ervet** e la **Fondazione Golinelli** organizzano per le/i ragazze/i delle scuole secondarie di secondo grado, due cicli di laboratori pratici sulle competenze Open Data.

Ciascun ciclo di articolerà in tre lezioni della durata di 4 ore, con classi da 8-9 studentesse/i.

Nelle giornate del **5/12/19 dicembre 2018**, le classi quinte dell'Istituto Salvemini (Sistema informativo ITCS) parteciperanno a 5 laboratori:

- 1. Cognizione sociale, etica pubblica ed educazione civica: che rapporto hanno con gli open data? *Valentina Bazzarin*
- 2. Dati di vita Paolo Martinelli
- 3. Dati e giornalismo Andrea Nelson Mauro
- 4. Fake news & fact-checking: vivere nell'era del post-verità Pierpaolo Salino
- 5. Discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica: razza? Umana! Arianna Toniolo

Nelle giornate del **16/23/30 gennaio 2019**, le/gli studentesse/i dei seguenti Istituti di scuola secondaria di secondo grado:

- Istituto Archimede (Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing)
- Istituto Tecnico Economico Mattei (indirizzo Sistemi Informativi Aziendali)
- Liceo scientifico Righi parteciperanno a 7 laboratori:
- 1. Cognizione sociale, etica pubblica ed educazione civica: che rapporto hanno con gli open data? *Valentina Bazzarin*
- 2. I dati per conoscere il territorio e l'ambiente Matteo Fortini
- 3. Dati di vita Paolo Martinelli
- 4. Fake News e Fact Checking Maurizio Napolitano
- 5. Dati e giornalismo Andrea Nelson Mauro
- 6. Open data & patrimonio culturale italiano Pierpaolo Salino
- 7. Discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica: razza? Umana! Arianna Toniolo

Tutti i Laboratori si terranno presso l'Opificio Golinelli in Via Paolo Nanni Costa, 14 a Bologna.

LABORATORI PER LE COMPETENZE

Open data

Docenti dei laboratori: Valentina Bazzarin, Matteo Fortini, Paolo Martinelli, Maurizio Napolitano, Andrea Nelson Mauro, Pierpaolo Salino, Arianna Toniolo.

Il 19 febbraio 2019 (data da confermare) è prevista, a conclusione di tutti i laboratori, una giornata di follow up con la restituzione dei risultati da parte dei ragazzi e una demo sull'applicazione delle nuove tecnologie al marketing e comunicazione.

Di seguito le proposte formative nel dettaglio del loro contenuto specifico.

Cognizione sociale, etica pubblica ed educazione civica: che rapporto hanno con gli open data? (Idicembre e gennaio) - *Valentina Bazzarin*

Forse può sembrare eccessivamente ambizioso discutere di argomenti complessi e spesso intangibili come quel che avviene nella mente di ognuno di noi e nella società quando buona parte delle nostre relazioni sono mediate dagli strumenti di comunicazione e informazione con i quali accediamo alla rete, ma è un esperimento didattico possibile in questo contesto e necessario per dare ai giovani gli strumenti culturali necessari ad affrontare il presente e a scrivere con noi il futuro.

In questa parte del laboratorio i partecipanti saranno coinvolti in una discussione sui processi cognitivi individuali e collettivi, in alcune attività (giochi e brevi test) mutuate dalla ricerca in psicologia cognitiva sperimentale per arrivare a definire i valori e gli assi su cui si muove l'etica pubblica, definire i fabbisogni educativi di cui ha bisogno la società oggi e capire il ruolo della filosofia open nei processi affrontati.

I dati per conoscere il territorio e l'ambiente (gennaio) *Matteo Fortini*

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) raccoglie e pubblica continuamente dati che permettono di conoscere parametri ambientali del nostro territorio.

LABORATORI PER LE COMPETENZE

Open data

Uniti a dati come quelli di ISTAT, del Ministero dei Trasporti o di Openstreetmap, si può:

- confrontare la qualità dell'aria anno per anno e mese per mese, verificando se ci siano fattori evidenti che la influenzano e determinando quante persone siano potenzialmente esposte
- analizzare la raccolta dei rifiuti nei vari comuni per vederne i miglioramenti e peggioramenti anche in funzione del tipo di raccolta
- verificare quali aree del territorio siano a rischio idrogeologico e quante persone vi abitino.

Oltre alle analisi, si proporrà alle ragazze/i di diventare produttori di dati, attraverso la pubblicazione di un dataset o la modifica/aggiornamento di dati esistenti. I dati oggetto di analisi saranno:

- popolazione
- dati di ARPAE (portale Minerva https://datacatalog.regione.emilia-romagna.it/catalogCTA/)
- dati di Copernicus
- dati del Ministero dei Trasporti
- dati di Openstreetmap

Dati di vita (laboratorio di dicembre e gennaio) Paolo Martinelli

Chiunque abbia uno smartphone è un grande produttore di dati e i report dei sistemi operativi

ci raccontano cose della nostra quotidianità di cui forse non siamo sempre consapevoli: quante volte al giorno sblocchiamo lo schermo? Quanto tempo passiamo su Instagram? Cosa raccontano di noi i tracker e i dispositivi indossabili? Esistono anche dati che i nostri dispositivi non sono in grado di registrare; in questo corso promuoviamo competenze di data awarness per la gestione del nostro tempo di vita.

LABORATORI PER LE COMPETENZE

Open data

Fake News e Fact Checking (gennaio) *Maurizio Napolitano*

Obiettivo è fare acquisire alle/i ragazze/i la giusta metodologia per riconoscere fake news. Attività previste:

- definizione di fake news
- i metodi con cui le fake news si propagano
- come riconoscere una possibile fake news come verificare una fake news
- il fact checking: recuperare i dati e imparare
- comunicare il fact checking

Dati e giornalismo (dicembre e gennaio) Andrea Nelson Mauro

Lezione 1: introduttiva e basata sui principi che caratterizzano il data-driven journalism rispetto ad altre forme di narrazione giornalistica. Cercheremo insieme i casi online e ne discuteremo insieme. Output: un elenco di contenuti/articoli di data journalism che gli studenti avranno individuato con un'adeguata definizione dei criteri di scelta e spiegazione

del perché hanno scelto questi contenuti e non altri.

Lezione 2: analizzare i dati, cosa comporta, quali rischi e opportunità. Partendo dai casi selezionati nella prima lezione, pensiamo meglio ai dati utilizzati e al modo in cui sono stati interpretati. È corretto? Potrebbero essere analizzati in altri modi? Output: un'analisi approfondita di alcuni degli articoli selezionati durante la lezione 1, con particolare riferimento ai metodi di analisi dei dati.

Lezione 3: rappresentare i dati attraverso strumenti online. Come si fa e perché, quali sono i possibili modi per farlo e quali sono i rischi degli errori classici.

Output: una visualizzazione interattiva online fatta dai ragazzi.

LABORATORI PER LE COMPETENZE

Open data

Fake news & fact-checking: vivere nell'era del post-verità (Idicembre) - Pierpaolo Salino

False notizie e bufale a buon mercato: cosa sono e perché sono così potenti da condizionare le nostre vite e le nostre opinioni. Come imparare a riconoscere una notizia vera da una falsa e a smascherare i ciarlatani 2.0 del web e dei social network: una guida attuale al pensiero critico, libero e indipendente.

Contenuti e struttura del corso:

- La notizia e la notiziabilità: breve introduzione alla scrittura giornalistica. Cosa rende un fatto o un avvenimento una notizia o un articolo di giornale;
- Le fake news: cosa sono e quali caratteristiche presentano;
- Il successo delle fake news: i motivi della diffusione e della viralità delle "bufale";
- **Dietro le fake news:** scopi e motivazioni che stanno dietro la costruzione di notizie false:
- I temi delle fake news: politica, immigrazione, religione, scienza. Alcuni esempi di fake news che riguardano il panorama politico italiano, il fenomeno migratorio, la religione islamica e il fenomeno no vax;
- Come difendersi dalle "bufale": il debunking. Come smascherare notizie false, distorte, verosimili. Alcuni esempi di siti ed estensioni per browser che avvertono gli utenti sui contenuti poco credibili che circolano in rete;
- Il debunker: attività collettiva di smascheramento delle "bufale" sul web.

Open data e patrimonio culturale italiano (gennaio) - Pierpaolo Salino

L'Italia è caratterizzata da uno sterminato patrimonio culturale, artistico e naturalistico, unica al mondo con i suoi 53 patrimoni dell'umanità tutelati. Ma quale grado di consapevolezza abbiamo della storia, dell'arte e della cultura che caratterizza il territorio del nostro Belpaese? E come possiamo colmare questo gap di conoscenza?

LABORATORI PER LE COMPETENZE

Open data

Grazie agli open data sul patrimonio culturale messi a disposizione dal MIBAC e dai sistemi informativi di IBC, gli studenti saranno chiamati a esplorare e prendere coscienza della storia e delle bellezze che caratterizzano il contesto territoriale in cui quotidianamente sono immersi traducendo le informazioni messe a disposizione dai sistemi informativi in modo fruibile, semplice e accattivante.

Discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica: razza? Umana! (I dicembre e gennaio)

Arianna Toniolo

Esattamente 70 anni fa la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ha affermato con forza, che "ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione....": e l'Italia ce l'ha fatta? È riuscita a riconoscere ognuno di noi il diritto di essere diverso? Nei laboratori i ragazzi impareranno a raccogliere dati sensibili, elaborarli e dare nuova forma grafica assegnando all'Italia un diversity score.

Al termine della terza lezione i ragazzi sono accompagnati nella costruzione di un progetto data-driven che abbia come obiettivo l'effettiva eliminazione di una discriminazione di cui loro sono autori o di cui fanno esperienza quotidiana.

Durante lo svolgimento dei laboratori verranno effettuate delle riprese video e fotografiche che verranno postate sulle pagine Facebook https://www.facebook.com/ervetdigitale/ e Instagram https://www.instagram.com/digitemiliaromagna/









